

***Piano Triennale***

***dell’Offerta Formativa***

***Triennio 2016-2019***



INDICE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PREMESSA** | **Pag.3** | |
| **CONTESTO SOCIO-ECONOMICO** | **Pag.4** | |
| **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA** | **Pag.6** | |
| Linee Guida | **Pag.6** | |
| Mission | **Pag.7** | |
| Finalità Educative | **Pag. 8** | |
| **AMBIENTE FORMATIVO** | **Pag. 9** | |
| La comunità Formativa | **Pag. 11** | |
| Linee Metodologiche | **Pag. 11** | |
| Curricoli | **Pag. 11** | |
| Continuità | **Pag.12** | |
| Progetti di Istituto | **Pag. 13** | |
| L’Inclusione | **Pag. 14** | |
| Valutazione di Istituto | **Pag. 15** | |
| Valutazione dell’alunno | **Pag. 16** | |
| Formazione ed Autoaggiornamento | **Pag. 17** | |
| **AMBIENTE FISICO** | **Pag. 18** | |
| **AMBIENTE SOCIALE E RELAZIONALE** | **Pag. 18** | |
| Collegialità | **Pag. 18** | |
| Rapporti Scuola-Famiglia | **Pag. 19** | |
| **AMBIENTE ORGANIZZATIVO** | **Pag. 20** | |
| Sicurezza | **Pag. 20** | |
| Servizi Amministrativi | **Pag.20** | |
| Risorse Umane | **Pag. 20** | |
| **PIANO DI MIGLIORAMENTO** (allegato) | **Pag. 26** |

**PREMESSA**

L’Istituto Comprensivo Statale *S. Solimene* di Sparanise ha come suo primo riferimento la Costituzione Italiana, articolo 3, comma 2: **"È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese."**  
Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), considerata la L. 107/2015, diviene il documento con cui la nostra scuola comunica e rende comprensibili le ragioni pedagogiche che la sostengono.  
L’insieme di finalità, obiettivi, attività, modalità organizzative, regole ed impegni si ispira ai valori:

* dell'Accoglienza
* della Solidarietà
* dell'Inclusione
* dell'Uguaglianza nelle opportunità educative
* dell'Imparzialità
* della Libertà d’insegnamento
* della Promozione umana, sociale e civile degli alunni

La nostra scuola predispone per la comunità un’Offerta formativa capace di continuare l’opera educativa della famiglia e perfezionarla attraverso un attento e proficuo rapporto di collaborazione reciproca. La scuola collabora altresì con Enti ed associazioni presenti sul territorio, promuovendo la crescita integrale degli alunni.

L’Istituto Comprensivo è composto da:

**Scuola dell’Infanzia “ *Don Guglielmo Ricca* “**

**Scuola primaria "*Vincenzo Solimene*"**

**Scuola secondaria di I grado "*Leonardo da Vinci*"**

**Il contesto socio-economico**

La composizione sociale dell’utenza del Comune di Sparanise è eterogenea, sia per provenienza geografica, sia per attività economica. In questi ultimi anni è sopravvenuta l’immigrazione di alcune famiglie straniere che vanno via via integrandosi. Gli alunni provengono da strati sociali e da sfondi culturali diversi, per cui, accanto a ragazzi dotati e in possesso di una solida preparazione di base, ci sono allievi con ritmi di apprendimento piuttosto lenti e con una carente preparazione di base.

Pur prevalendo numericamente gli alunni che provengono da un ambiente operaio, non mancano, nelle varie classi, elementi appartenenti a contesti familiari più ricchi di stimoli culturali e di potenzialità. Inoltre si riscontrano situazioni di pesante disagio economico e in non poche famiglie i genitori non possono comprare ai propri figli i libri di testo. Molti alunni hanno situazioni familiari difficili e alcuni di loro vivono la particolare situazione di figli di separati o divorziati per cui vengono a mancare loro quelle condizioni affettive che infondono fiducia e sicurezza.

In base all’esperienza degli insegnanti e all’indagine conoscitiva effettuata per determinare i bisogni e le esigenze degli alunni, sono emerse le seguenti problematiche:

1. i genitori delegano alla scuola la crescita culturale e sociale dei propri figli;
2. i ragazzi, in generale, tendono a rifuggire da tutto ciò che richiede impegno e fatica;
3. gran parte dei genitori tende a vedere la scuola principalmente come strumento di elevazione sociale e non come istituzione deputata alla formazione di individui più educati e preparati.
4. La domanda formativa è molto diversificata a seconda dell’ambiente di provenienza e delle aspettative maturate nei confronti della scuola: c’è chi desidera che, accanto ad una seria preparazione di base, siano dati dalla scuola ulteriori strumenti integrativi del curricolo tali da facilitare l’accesso e il proseguimento degli studi verso tipi di scuola più impegnativi; c’è chi avverte l’esigenza primaria di vedere integrata l’opera educativa di base che alcune famiglie non sono in grado di dare del tutto.

La richiesta che emerge comunemente dalle famiglie è quella di assicurare ai ragazzi una certa capacità orientativa e una preparazione consona al prosieguo degli studi superiori; promuovere e potenziare lo studio della lingua inglese e dell’informatica; favorire lo sviluppo non solo delle abilità cognitive, ma anche di quelle metacognitive.

Il rapporto scuola-famiglia non è ottimale ma risente di una certa discontinuità a causa degli impegni di lavoro di molti dei genitori che non hanno abbastanza tempo a disposizione per interessarsi dell’andamento scolastico dei propri figli.

Nel paese sono attive da anni associazioni che svolgono una funzione di promozione sociale e culturale: la Caritas, l’Azione Cattolica e l’Agesci. La prima interviene principalmente a favore delle famiglie che versano in stato di bisogno, mentre l’Azione Cattolica e l’Agesci svolgono un’importante funzione di promozione sociale nei confronti dei ragazzi, indirizzandoli verso sani principi morali. Alla luce di quanto avanti esposto, emerge che il tessuto sociale ed economico di Sparanise presenta grosse e difficili problematiche: disoccupazione, microcriminalità, spaccio ed uso di sostanze stupefacenti fra adolescenti e giovani, famiglie con genitori separati o divorziati, famiglie con difficoltà economiche, alcolisti, o ragazzi affidati a case-famiglia. La scuola, pertanto, deve trovare le modalità per sensibilizzare i ragazzi contro le piaghe sociali e deve attivarsi per favorire la crescita umana, sociale e valoriale adeguando la proposta formativa alle necessità di ciascuno.

**Il Documento di identità della nostra scuola:**

***PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA***

***(PTOF)***

**Il Collegio dei Docenti**

**visto:**

**la Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare i commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell’art.1 che definiscono i contenuti del PTOF;**

**preso atto: dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;**

**elabora**

**il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa, che contiene tutte le scelte curricolari, di organizzazione e di gestione delle risorse umane e materiali per il prossimo triennio. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali, opportune modifiche.**

**LINEE GUIDA (approvate dal Consiglio di Istituto)**

**Le linee guida a cui si ispira l’azione didattico-educativa sono:**

1. Piano Triennale dell’Offerta Formativa ;
2. Realizzazione Continuità verticale ed orizzontale;
3. Successo formativo;
4. Promozione della cultura della valutazione;
5. Piano di miglioramento;
6. Attività di segreteria

**MISSION**

La nostra  *mission* è:

1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell’Istituto;  
2) presentare “la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa” che l’Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;  
3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completa il documento, in ***allegato***: *il Piano di Miglioramento.*

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l’intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell’utenza e del territorio, con l’intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all’interno della società.

In questo documento il **benessere fisico, psichico e sociale** di tutti gli alunni e le alunne della nostra istituzione scolastica è il risultato del miglior equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerte dalla società civile.

Pertanto, tutti gli intenti educativi e i progetti del nostro Istituto si pongono come obiettivo la realizzazione di tale stato di benessere.

La scuola, luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, si configura come un contesto sociale in cui agiscono determinanti di salute riconducibili a diversi aspetti :

A. **ambiente formativo** (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione);

B**. ambiente fisico** (ubicazione, aule, spazi e strutture adibiti all’ attività fisica, alla pratica sportiva);

C. **ambiente sociale e relazionale** (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti);

D. **ambiente organizzato** (servizi disponibili).

**FINALITÀ EDUCATIVE**

L’ICAS “S. Solimene” nel corso del triennio della scuola dell’infanzia e durante gli otto anni del primo ciclo si pone le seguenti finalità:

- La promozione della prima **alfabetizzazione culturale** attraverso l’organizzazione degli alfabeti del sapere, saper fare, saper vivere, saper essere finalizzati “all’acquisizione di conoscenze e di abilità di base”, alla valorizzazione delle risorse dell’intelligenza e al pieno sviluppo della persona.

- L'**equità** dell'offerta formativa nei diversi ordini

- La **continuità didattica**

- La **flessibilità** sia didattica che organizzativa

- L'**integrazione** con il territorio

- Il **rispetto delle diversità** nell’ottica dell’Inclusione

- La **valutazione** sia interna sia esterna, degli apprendimenti e di sistema, in sintonia con l’attuale legislazione

- Il **miglioramento** continuativo del sistema inerente la qualità dell’azione educativa

L'obiettivo prioritario è quello di dare vita ad una scuola autonoma e di qualità in grado di:

* **recepire le vocazioni e le attese degli alunni;**
* **rafforzare il ruolo e la partecipazione delle famiglie;**
* **valorizzare l’impegno e le capacità professionali dei docenti**.

**A) AMBIENTE FORMATIVO**

La realizzazione del progetto formativo dell’ICAS “S. Solimene” è caratterizzata da principi che ne divengono la struttura portante. Ad essi si ispirano le attività degli operatori scolastici.

**Autonomia scolastica**. Una scuola dell’autonomia dove vengono valorizzate le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità; esse permettono di vivere e di lavorare con gli altri nella prospettiva della realizzazione di un progetto educativo condiviso. Una scuola dove viene valorizzata preminentemente l’autonomia di ricerca e di sviluppo e quindi le capacità progettuali e di elaborazione culturale originali.

**Progettazione**. Una scuola di qualità in cui le persone che vi operano si impegnano al miglioramento continuo della qualità dell’offerta formativa e di servizio, attraverso le attività di progettazione – attuazione – controllo – valutazione – riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.

**Collegialità** : organizzarsi in gruppi di lavoro, condividere progetti, rispettare e assumere le decisioni prese a livello di Collegio Docenti, di Gruppi Ambito, sottogruppi di Team e di Consigli di classe

**Ricerca, Aggiornamento e Autoaggiornamento continuo**: sviluppare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale diffuso. Utilizzare i momenti di programmazione collegiale come occasione di approfondimento delle proprie competenze professionali. L’aggiornamento continuo è un dovere professionale.

**Scuola attiva**, costruttivista dove gli individui che vi operano (dirigenti, insegnanti, alunni, genitori, etc.) sono soggetti che in parte costruiscono la realtà, che possono inventare soluzioni, che apprendono attraverso un processo di costruzione attiva, che sono insieme attori e osservatori, capaci di interpretazione e di autocorrezione. Una scuola dallo stile sperimentale ed imprenditoriale diffuso.

**Ambiente di apprendimento**. Una scuola attenta a progettare intorno all’alunno ambienti ricchi di occasioni: di formazione, apprendimento, crescita e benessere.

**Orientamento**. Una scuola capace di orientare attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e capace di aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità del territorio e della comunità umana.

**Successo formativo -** Una scuola per la qualità della vita dove, attraverso la personalizzazione e la individualizzazione dei percorsi formativi, si potenzino le autorealizzazioni e l’autosviluppo responsabile, in cui l’apprendimento e l’acquisizione dei saperi siano piacevoli in sé e siano finalizzati alla qualità della vita degli individui

**Personalizzazione**. Una scuola attenta ai ragazzi in difficoltà di apprendimento, che elabora percorsi differenziati e **piani educativi personalizzati,** per raggiungere insieme i medesimi obiettivi di orientamento e capace di stimolare progetti di vita, che proseguiranno poi nei successivi gradi d’istruzione.

**Servizio alle persone.** Una scuola capace di definire la propria offerta formativa, il proprio progetto educativo, sapendo interpretare ed interagire con i bisogni, i desideri, le aspettative degli alunni, dei genitori e della committenza sociale. Una scuola partecipata in cui gli utenti assumano un ruolo nella determinazione delle caratteristiche, dell’efficacia, della qualità dell’offerta formativa, in cui si generi valore nella relazione attraverso la soddisfazione, sia di chi eroga il servizio sia di chi ne fruisce.

**Diversità e inclusione**. Una scuola in cui gli individui sappiano conciliare i desideri personali con quelli degli altri, gli scopi e le prospettive individuali con quelle dell’organizzazione scolastica; una scuola che sappia favorire pensieri creativi per migliorare la vita scolastica motivando e coinvolgendo le persone nei processi innovativi. Una scuola capace di valorizzare le diversità e di promuovere l’integrazione.

**Comunità.** Una scuola in grado di crescere come Comunità, di educare attraverso la condivisione dei valori della nostra Carta Costituzionale, nella quale alunni, genitori, insegnanti, Dirigente scolastico, personale amministrativo e collaboratori scolastici interagiscono per promuovere la crescita dei nostri ragazzi e della loro personalità umana.

**Patto formativo.** Una scuola capace di darsi obiettivi condivisi, di attivare procedure di controllo e di verifica attraverso la condivisione e il confronto tra gli attori del processo educativo: alunni, insegnanti, genitori e associazioni di genitori.

**Rapporto con il territorio**. Una scuola che entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.

**Certificazione**. Una scuola capace di valorizzare le competenze di ciascuno proponendo percorsi di eccellenza e promuovendo la cultura della certificazione

**A.1. La comunità formativa**

La vocazione formativa del nostro Istituto Comprensivo si concretizza nella proposta di “momenti comunitari” nei quali condividere i valori educativi più importanti: l’accoglienza, la pace, il ricordo, l’ambiente, l’attività sportiva di gruppo, la cultura altra, la tradizione culturale locale.

Dall’accoglienza del primo giorno di scuola, alla Giornata della Memoria, alla partecipazione a spettacoli teatrali, alla Festa Finale la condivisione avviene attraverso momenti di socializzazione dei contenuti e dei valori appresi, nei quali i bambini e i ragazzi imparano ad essere protagonisti.

**A.2. Linee Metodologiche**

Nel rispetto della libertà d’insegnamento di ogni insegnante, l’istituto propone un modello in cui al centro di ogni processo di insegnamento-apprendimento c’è l’ **alunno** con le sue specificità ed il suo particolare stile d’apprendimento, cercando di tener conto dei diversi tempi e delle diverse modalità con cui ciascuno apprende.

In particolare alla scuola dell’infanzia ed alla scuola primaria, viene dato ampio spazio **all’attività pratica** perché è attraverso il fare che i bambini di questa fascia d’età possono arrivare a costruire un sapere consapevole.

Nelle proposte didattiche si utilizzeranno i **mediatori didattici** disponibili e si terrà conto dei **diversi stili e ritmi di apprendimento**.

Perché il sapere sia effettivamente significativo, si auspica di **partire sempre dalle conoscenze già acquisite** dagli alunni per ampliarle man mano attraverso un procedimento ricorsivo e la loro organizzazione in **mappe concettuali**.

Affinché le conoscenze acquisite non siano astratte l’Istituto comprensivo “S. Solimene” programma **uscite sul territorio e visite d’istruzione**, per confrontarsi con il patrimonio storico artistico e per studiare i paesaggi e i fenomeni naturali attraverso il confronto diretto con la realtà. (*in allegato “Regolamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione*).

**A.3. Curricoli**

L’Istituto comprensivo “S. Solimene” adotta un curricolo unitario dai 3 ai 14 anni, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione, al fine di garantire continuità ed efficacia ai processi d’apprendimento.

La risorsa tempo è un elemento fondamentale nella gestione degli apprendimenti e delle competenze.

I contenuti generali verranno declinati nelle programmazioni individuali degli insegnanti in contenuti specifici partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni.

I contenuti proposti saranno funzionali all’acquisizione di competenze che dovranno essere possedute dagli allievi al termine del primo ciclo d’istruzione.

**A.4. Continuità**

L’ICAS “S. Solimene” realizza la continuità attraverso:

Iscrizioni:

* incontri con i genitori;
* disponibilità dei servizi di segreteria.

Incontri scuola infanzia-primaria:

* preparazione materiale informativo per le scuole dell’infanzia del momento di incontro con i compagni della prima, delle maestre e della scuola;
* contatto con tutte le scuole dell’infanzia presenti sul territorio.

Incontri scuola primaria-secondaria di primo grado:

* incontri con le insegnanti delle scuole primarie per raccogliere informazioni che verranno utilizzate durante l’accoglienza e la formazione delle classi;
* contatto con tutte le scuole primarie presenti sul territorio.

Incontri dipartimenti:

* momenti di raccordo e di verifica del curricolo d’Istituto tra insegnanti della scuola dell’infanzia e insegnanti della scuola primaria;
* momenti di raccordo e di verifica del curricolo d’Istituto tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado

Il processo di continuità in linea, altresì, con il *Piano di Miglioramento* si realizza anche mediante le attività a breve e lungo termine.

**A.5. I Progetti d’istituto**

Per poter raggiungere finalità ed obiettivi educativo - didattici, l’Istituto “S. Solimene” promuove la logica della progettazione, ovvero la costruzione di percorsi sia disciplinari che multi ed interdisciplinari per affrontare argomenti di particolare interesse che coinvolgano in alcuni casi piccoli gruppi a classi aperte, in altre, le singole classi e il plesso, in altri ancora l’intero Istituto.

I Progetti d’Istituto rappresentano la colonna portante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (2016/2019).

I Progetti d’Istituto si concretizzano nella gestione delle risorse umane, finanziarie, culturali presenti nella scuola.

Per il seguente anno scolastico saranno attivati i seguenti momenti:

1. ***Educazione sportiva***
2. ***Momenti comunitari*** (uscite didattiche, progetto feste: Natale, fine anno scolastico)
3. ***Progetto Generazioni connesse*** diretto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado. Esso avrà lo scopo di rendere consapevoli gli studenti nell’uso corretto e consapevole della rete web.(*progetto allegato);*
4. ***Progetto integrazione alunni stranieri*** “arte in Lingua italiana” con il supporto del docente aggiunto come organico potenziato. (*progetto allegato*)
5. ***Progetto “Per la scuola – competenze e ambienti di apprendimento”(PON 2014/2020***). Tale progetto con nota MIUR AOODGEFID/9035 del 13-07-2015 ha lo scopo di creare una rete WIFI d’istituto unica per i plessi di scuola primaria e secondaria (*prospetto allegato*).
6. ***Educazione alimentare***

* “*La salute vien mangiando…bene!*”
* “*Le arance della salute*” (in collaborazione con AIRC)

Per i prossimi anni l’Istituzione scolastica si propone di attivare:

* progetti che “potenzino le competenze matematico-logiche e scientifiche” (art. 7/ L. 107/2015), a partire dagli alunni della scuola dell’Infanzia;
* progetti che migliorino la competenza della lingua inglese anche mediante “l’utilizzo di metodologia Content language integrated learning” (art.7 L.107/2015) a partire dagli alunni della scuola dell’Infanzia;
* progetti di lettura del testo scritto, iconico e musicale a partire dagli alunni della scuola dell’Infanzia;
* Progetti finanziabili con azioni PON-FSE, PON-FERS, PNSD, POR-FSE

**A.6. L’Inclusione**

L’inclusione e il successo formativo dei nostri alunni sono lo scopo principale della **scuola pubblica**.

L’istituto comprensivo “S. Solimene” si presenta come scuola attenta ad accogliere un'utenza diversificata con particolari bisogni, ma anche pronta alla collaborazione con i vari enti, alla sperimentazione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento di tutti gli alunni. Come da normativa è presente una Commissione GLH, che analizza la situazione complessiva nell’ambito dei plessi di competenza, organizza le risorse dell’Istituto sia umane sia materiali e predispone una proposta di calendario per gli incontri operativi. Questo gruppo nel corso del triennio 2016/2019 implementerà il *Piano annuale per l’Inclusività*(PAI) che cercherà di fornire un elemento di riflessione come parte integrante del PTOF d’Istituto in special modo per alunni BES, DSA, stranieri, anche grazie al supporto socio–psico–pedagogico delle esperte esterne, impegnate nello sportello di consulenza, presente nel nostro Istituto scolastico.

Per gli alunni stranieri l’ICAS “S. Solimene” ha previsto specifici obiettivi a breve e lungo termine nel Piano di Miglioramento.

Nell'ottica del piano delle attività per l’inclusione, a favore di tutti gli alunni è attivo uno sportello di supporto psico – pedagogico.

**A.7. Valutazione d’Istituto**

“ Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell’alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l’osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell’identità personale, promuove una riflessione continua dell’alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento”.

Dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 (adottate con Regolamento del Ministero dell’ Istruzione del 16/11/2012): “Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.”

Nel nostro Istituto si è costituito, nell’anno scol. 2014/15, **il Nucleo di Autovalutazione per la compilazione del *Rapporto di Autovalutazione* (RAV)** - previsto dalla prima fase del procedimento di valutazione, indicato dall’art.6 del DPR n.80 del 2013 (che coinvolgerà per un triennio tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione) - composto da una rappresentanza docenti dei diversi plessi e da assistente amministrativo al fine di condividere e implementare le pratiche di valutazione già in atto presso l’Istituto e di interrogarsi sui servizi offerti, verificarne la validità e promuovere processi di miglioramento. Attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione 2015 si sono evidenziati i punti di forza e di debolezza della nostra scuola, in riferimento alle seguenti aree:

* area contesto e risorse;
* area esiti;
* area processi-pratiche educative e didattiche;
* area pratiche gestionali ed organizzative.

Tale analisi ha contribuito alla definizione di un importante obiettivo del nostro Istituto quale quello della condivisione nei: criteri e modalità di valutazione che agevolino il passaggio tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado); percorsi di monitoraggio delle risorse professionali presenti sul territorio; progettualità inclusiva della popolazione scolastica; momenti di aggiornamento professionale.

**A.8. Valutazione dell’alunno**

La valutazione degli alunni iscritti all’ICAS S. Solimene è riferita a comportamenti osservabili, alle prestazioni e alla qualità del lavoro svolto, in relazione a precisi obiettivi dichiarati e sempre in considerazione dei progressi dimostrati dall’alunno stesso*.*

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

* verificare l’acquisizione degli apprendimenti programmati;
* adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
* predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
* fornire agli alunni indicazioni per orientare l’impegno e sostenere l’apprendimento;
* promuovere l’autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
* promuovere la collaborazione con la famiglia e le agenzie educative del territorio.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l’attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

* la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
* la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell’impegno manifestato, dell’interesse, del rispetto delle regole e dell’autonomia, come condizioni che rendono l’apprendimento efficace e formativo;
* la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Seguendo le disposizioni legislative nella scuola secondaria di primo grado per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale.

Per la scuola secondaria dell’Istituto nel corso del triennio 2016/2019 saranno adottati comuni parametri di valutazione del comportamento e delle abilità e competenze acquisite dagli alunni per ciascun ambito disciplinare.

**A.9. Formazione ed Autoaggiornamento professionale**

La formazione e l’autoaggiornamento continuo sono elementi costitutivi dell’identità dei professionisti della scuola.

Tutto il personale scolastico nel corso del triennio prevederà attività formative formali e informali, durante le quali avvicinarsi ai contenuti e ai risultati degli studi e delle ricerche in ambito amministrativo e pedagogico-didattico. Il Nucleo di Autovalutazione del Istituto “S. Solimene” per la componente docente ha evidenziato un reale bisogno di percorsi formativi sugli alunni BES, DSA e di approfondimenti sulla didattica multimediale (TIC).

I docenti **neoassunti** verranno accolti nell’istituto da un tutor e seguito in un percorso di formazione dalla Comunità professionale e dal Dirigente scolastico, con il quale si confronterà riflettendo, attraverso la produzione di una tesina scritta, su elementi relativi alla professionalità e al dibattito pedagogico.

**B) AMBIENTE FISICO**

L'istituto S. Solimene è frequentato da 721 alunni in totale suddivisi in 270 alla secondaria, 296 alla primaria e 155 all'infanzia. I segmenti scolastici sono così organizzati:

* Scuola dell’Infanzia presenta un tempo scuola di 40 ore settimanali con attività educative a tempo pieno e con mensa, da lunedì a venerdì con sabato libero: l’orario di ingresso è alle ore 8.25 e quello di uscita alle ore 16.30.
* Scuola Primaria presenta un curricolo di base a 27 ore; tutte le classi hanno un orario distribuito su sei giorni la settimana :

Lunedi – Martedi – Mercoledi Ore 8.30 – 13.30

Giovedi – Venerdi – Sabato Ore 8.30 – 12.30

* Scuola Secondaria di I grado presenta un tempo scuola di 30 ore settimanali per tutte le classi, con ingresso alle ore 8.15 ed uscita alle ore 13.15.

Il nostro Istituto è descritto dettagliatamente nel Regolamento d’Istituto e nella Carta dei servizi.

**C) AMBIENTE SOCIALE E RELAZIONALE**

**C.1. Collegialità**

La collegialità è un principio cardine della scuola dell’autonomia ed è una risorsa educativa e organizzativa.

È da questo principio che scaturisce il Piano Triennale dell’Offerta formativa della scuola che viene elaborato dal Collegio dei Docenti.

La collegialità si articola nella definizione di:

* curricoli d’Istituto comuni;
* programmazione;
* verifica;
* ricerca delle strategie di miglioramento.

La collegialità si concretizza nella condivisione delle decisioni adottate e nella messa a disposizione della comunità educante delle personali risorse professionali.

La collegialità richiede la pianificazione di spazi decisionali e di momenti di formazione.

La collegialità prevede modalità professionali di documentazione e di formalizzazione delle esperienze didattiche condotte, al fine di condividerle all’interno della comunità professionale.

La collegialità prevede momenti di confronto sul successo formativo dei nostri alunni che si avvale anche di strumenti di valutazione sommativi e condivisi.

Nel corso del triennio 2016/2019 nella scuola secondaria sarà formalizzata la modulistica per i test d’ingresso, la programmazione, la valutazione e la conduzione dell’esame di Stato.

**C.2. Rapporti scuola – famiglia**

L’educazione e l’istruzione degli alunni avviene attraverso il rapporto costruttivo tra scuola e famiglia.

Scuola e famiglia sottoscrivono **un patto di corresponsabilità** nel quale si definiscono i diritti e i doveri dei soggetti del patto formativo: studenti, scuola e genitori.

Eventuali percorsi didattici personalizzati finalizzati a migliorare il successo formativo degli alunni prendono la forma di **patti formativi** tra scuola e famiglia. (Pei, Pdp).

La condivisione delle finalità educative e dei percorsi didattici tra scuola e famiglia è presupposto del successo formativo degli studenti.

La comunicazione tra scuola e famiglia è il canale attraverso il quale la condivisione delle finalità formative si genera.

È fondamentale che la famiglia si informi della proposta educativa della scuola e del percorso formativo del proprio figlio in un clima di rispetto reciproco dei ruoli ed è indispensabile sia un atteggiamento di ascolto che di confronto dialogico per giungere a sintesi condivise.

La scuola individua nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa delle occasioni strutturate che facilitino il dialogo e il confronto con i genitori.

**D) AMBIENTE ORGANIZZATIVO**

**D.1. Sicurezza**

La sicurezza degli alunni e dei lavoratori della scuola è un tratto costitutivo dell’identità culturale dell’istituto.

L’Istituto Comprensivo S.Solimene promuove la cultura della sicurezzaeducando gli alunni alla prevenzione e all’emergenza.

1. Tutto il personale della scuola è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso dei regolamenti che sono riportati, al dettaglio nel regolamento d’Istituto allegato.

**D.2. Servizi Amministrativi**

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle 11:30 alle 12:30 .

Funzioni e mansioni sono descritte nella Carta dei servizi e nel Regolamento d’Istituto allegati.

**D.3. Risorse Umane**

La nostra Istituzione scolastica si avvale delle seguenti figure professionali

* Dirigente scolastico
* Collaboratori del Dirigente Scolastico
* Responsabili di plesso
* Coordinatori della scuola secondaria
* Segretario verbalizzante collegio dei docenti
* Segretari verbalizzanti Consigli di Interclasse – Intersezione-Classe
* D.s.g.a.
* Assistenti amministrativi
* Collaboratori Scolastici
* Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
* Docenti
* Animatore digitale
* Funzioni Strumentali
* Dipartimenti disciplinari: italiano, lingue comunitarie, ambito logico-operativo, ambito espressivo.
* Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo
* Nucleo Interno di Valutazione

D.3.a. Risorse umane disponibili A.S. 2015-2016

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Ordine di scuola** | **Docenti n°** | **ATA n°** |
| Infanzia | POSTI COMUNI N. 16  RELIGIONE N. 1 | N. 2 COLLABORATORI SCOLASTICI |
| primaria | N. 17 POSTI COMUNI  N. 1 LINGUA INGLESE  N. 7 SOSTEGNO H  N. 1 RELIGIONE  N. 2 POTENZIAMENTO (posto comune) | N. 5 COLLABORATORI SCOLASTICI |
| secondaria | ALLEGATO O.D. 2015/2016  N.1 POTENZIAMENTO (CLASSE CONCORSO A028) | N. 4 COLLABORATORI SCOLASTICI |
| ISTITUTO COMPRENSIVO |  | N. 4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI  N. 1 DOCENTE INIDONEO UTILIZZATO IN COMPITI DI SEGRETERIA  N. 1 D.S.G.A. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SCUOLA MEDIA** | | |
| **DISCIPLINE** | **ATTUALE A.S. 2015/16** | |
|  | **NUMERO CLASSI: 13** | |
|  | **CATTEDRE INTERE** | **ORE**  **RESIDUE** |
| A 043 - ITALIANO | 7 | 4 |
| A 059 - MATEMATICA | 4 | 6 |
| A 345 - LINGUA INGLESE | 2 | 3 |
| A 245 - LINGUA FRANCESE | 1 | 8 |
| A 033 - TECNOLOGIA | 1 | 8 |
| A 028 - ARTE E IMMAGINE | 1 | 8 |
| A 032 - ED. MUSICALE | 1 | 8 |
| A 030 - ED. MOTORIA | 1 | 8 |
| RELIGIONE |  | 13 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **ORGANICO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA A.S.2015/16 aggiornato a gennaio 2016** | | | | |
|  | **CLASSI** | **DOCENTI** | **ORARIO** | **GIORNO LIBERO** |
| 1) | I A | RANUCCI CONCETTA | 22 + 2 di programmazione | MERCOLEDI’ |
| 2) | I B | TERRAZZANO ANTONIO | 22 + 2 | VENERDI’ |
| 3) | I C | DEL GIACOMO GIUSEPPINA | 22 + 2 | GIOVEDI’ |
| 4) | IIA | STICCA VENERANDA | 22 + 2 | SABATO |
| 5) | II B | DELLA VEDOVA ALBA | 22 + 2 | VENERDI’ |
| 6) | II C | FOLGIERI CECILIA /  ZOTTOLA LILIANA | 22 + 2 | LUNEDI’  SABATO |
| 7) | III A | DEL PRETE GRAZIA | 22 + 2 | MERCOLEDI’ |
| 8) | III B | CIRELLA GIUSEPPINA | 22 + 2 | MERCOLEDI’ |
| 9) | IV A | ZONA VERA | 22 + 2 | SABATO |
| 10) | IV B | ROTOLI ELISABETTA | 22 + 2 | GIOVEDI’ |
| 11) | IV C | NOZZOLILLO CONCETTA | 22 + 2 | MERCOLEDI’ |
| 12) | V A | RUOTOLO FILOMENA | 22 + 2 | SABATO |
| 13) | V B | GAGLIARDI ELISABETTA | 22 + 2 | SABATO |
| 14) | V C | MARTINO GIUSEPPINA | 22 + 2 | VENERDI’ |
| 15) | V D | DI MAIO PIERA | 22 + 2 | GIOVEDI’ |
| 16) | INGLESE | COSTANZO ROSA MARIA | 22 + 2 | LUNEDI’ |
| 17) | RELIGIONE | LEONE MARIA | 20 + 2 | LUNEDI’ |
| 18) | RELIGIONE | RANUCCI ASSUNTINA | 8 + 1 | VENERDI’ |
| 19) | RELIGIONE | DI MAIO PAOLA | 2 +1 | SABATO |
| 20) | COMPL.ORAR.. | ZOTTOLA LILIANA /  FOLGIERI CECILIA | 22 + 2 | SABATO  LUNEDI’ |
| 21) | COMPL.ORA. | CARANNANTE BIANCA INCARICATA ANNUALE | 22 + 2 | LUNEDI’ |
| 22) | SOSTEGNO | MANDARA ANNA RITA | 22 + 2 | GIOVEDI’ |
| 23) | SOSTEGNO | PALUMBO ROSA CANDIDA | 22 + 2 | SABATO |
| 24) | SOSTEGNO | PARISI FLORIDA | 22 + 2 | GIOVEDI’ |
| 25) | SOSTEGNO | PICILLO CLAUDIA | 22 + 2 | MERCOLEDI’ |
| 26) | SOSTEGNO | BOVENZI VILMA | 22 + 2 | VENERDI’ |
| 27) | SOSTEGNO | FEOLA MARIA | 22 + 2 | MERCOLEDI’ |
| 28) | SOSTEGNO | AIEZZA MARIANNA | 22 + 2 | SABATO |
| ORGANICO POTENZIAMENTO   |  |  | | --- | --- | | 29) | ALONZO CARLA MARIVA 22 + 2 LIBERA VENERDI’ | | 30) | FORMICOLA NICOLINA 22 + 2 LIBERA LUNEDI’ | | | | | |

D.3.b. Fabbisogno delle risorse umane

Consultando le proiezioni relative al numero degli allievi obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una variazione del numero attuale di classi e di docenti (in diminuzione). Per l’organico del potenziamento, in relazione al tasso storico di assenza dei docenti, per la copertura di supplenze temporanee, si prevede la necessità di **un docente alla scuola dell'infanzia due docenti alla scuola secondaria di primo grado, due docenti alla scuola primaria.** Viste le priorità emerse dal RAV di migliorare gli esiti delle prove nazionali di matematica alla secondaria ed italiano alla primaria, riprese nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico e costituenti i punti di partenza delle azioni indicate nel Piano di Miglioramento, si richiede l'organico di potenziamento come di seguito riportato nella specifica tabella.

Per quanto riguarda il personale ATA, bisogna tenere conto del fatto che l’Istituto è articolato su plessi. Per garantire il servizio e assicurare, per quanto possibile, la copertura di tutte le attività didattiche, di tutte le riunioni, anche non strettamente

didattiche, ma che sono indispensabili per l’erogazione del servizio scolastico nel rispetto delle norme contrattuali sull’orario, si ritiene che **il numero dei collaboratori scolastici necessari debba essere incrementato di n° 1 unità.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CAMPI DI POTENZIAMENTO**  A.S. 2016/2017 | **OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7 L. 107/2015** | **PROGETTI** |
| POTENZIAMENTO LINGUISTICO AREA 2  N° 1 docente scuola Infanzia  N° 1 docente scuola sec. | valorizzazione dei percorsi formativi in lingua italiana come L2 per il coinvolgimento degli alunni e degli studenti stranieri (secondaria);  prima alfabetizzazione in L2 (infanzia) | *The adventures of Hocus and Lotus* (infanzia)  Mediazione linguistica (secondaria) |
| POTENZIAMENTO UMANISTICO AREA 1  N° 1 docente scuola Primaria | valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti BES/DSA | Inclusione/potenziamento |
| POTENZIAMENTO LABORATORIALE AREA 6  N° 1 docenti scuola primaria  N° 1 docente scuola sec. | potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio | recupero/potenziamento |

D.3.c. Organico docenti: fabbisogno per il triennio 2016/2019

In base al numero di classi previste e numero di alunni con sostegno:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ordine scuola** | **annualità** | **Posto comune** | **Posto sostegno** |
| Scuola infanzia | a.s. 2016/2019 | 16 + 1 Religione | n. 1 EH |
| Scuola primaria | a.s. 2016/2019 | N. 17 POSTI COMUNI  N. 1 LINGUA INGLESE  N. 7 SOSTEGNO EH  N. 1 RELIGIONE  N. 2 POTENZIAMENTO (posto comune) | n. 7 EH |
| Scuola secondaria | a.s. 2016/2019 | Organico di diritto previsto a.s. 2016/2017  n. 12 classi | n. 7 EH |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **PREVISIONE A.S. 2016/17** | |
|  | **NUMERO CLASSI: 12** | |
|  | **CATTEDRE INTERE** | **ORE**  **RESIDUE** |
| A 043 - ITALIANO | 6 | 12 |
| A 059 - MATEMATICA | 4 |  |
| A 345 - LINGUA INGLESE | 2 |  |
| A 245 - LINGUA FRANCESE | 1 | 6 |
| A 033 - TECNOLOGIA | 1 | 6 |
| A 028 - ARTE E IMMAGINE | 1 | 6 |
| A 032 - ED. MUSICALE | 1 | 6 |
| A 030 - ED. MOTORIA | 1 | 6 |
| RELIGIONE |  | 13 |

D.3.d.Organico per il potenziamento : fabbisogno per il triennio

L’organico di potenziamento servirà sia alla sostituzione di docenti assenti, per supplenze brevi sia per l’espletamento di progetti curricolari

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ordine scuola** | **annualità** | **Docenti** | **motivazione** |
| Scuola infanzia | a.s. 2016/2019 | 2 | Avviamento lingua inglese |
| Scuola primaria | a.s. 2016/2019 | 3 | - BES /DSA  - Attività laboratoriale |
| Scuola secondaria | a.s. 2016/2019 | 3 | 1. Italiano come L2 2. Attività laboratoriale |

D.3.e. Organico del personale amministrativo e ausiliario

Nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Attuale numero** | **Da potenziamento** |
| Assistente amministrativo | 4+1 (Docente inidoneo all’insegnamento) | 4 + 1 (Docente inidoneo all’insegnamento) |
| Collaboratore scolastico | 11 | 12 |
| D.S.G.A. | 1 | 1 |

**Piano di Miglioramento** (allegato n.1)

**CEIC84600C I.A.C. "SOLIMENE"- SPARANISE**

   

**SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

**Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

**Priorità 1 -** monitoraggio risultati scolastici in itinere

**Priorità 2 -** monitoraggio risultati scolastici a distanza

**La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

   

|  |  |
| --- | --- |
| **Esiti degli studenti** | **Risultati scolastici** |

     

**Traguardo della sezione 5 del RAV:** successo formativo

**Data rilevazione:** 25/05/2016

**Indicatori scelti:** risultati scolastici

**Risultati attesi:** successo formativo degli alunni nel percorso scolastico

     

|  |  |
| --- | --- |
| **Esiti degli studenti** | **Risultati a distanza** |

             

**Traguardo della sezione 5 del RAV: :** successo formativo

**Data rilevazione:** 25/05/2016

**Indicatori scelti:** risultati scolastici a distanza

**Risultati attesi:** successo formativo degli alunni nel percorso scolastico

**Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Momenti di condivisione interna** | **incontri per dipartimenti in verticale tra gli ordini di scuola**  **istituzione commissione monitoraggio del PTOF** |

**Persone coinvolte :** docenti

**Strumenti:** realizzazione di griglie e test da somministrare agli alunni concordate tra i tre ordini di scuola.

     

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

**Metodi /Strumenti :** sito web e albo scolastico

**Destinatari:** docenti, famiglie, enti e agenzie presenti sul territorio

**Tempi:**

**Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

Nessun dato inserito

**Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

|  |  |
| --- | --- |
| BOVENZI ANGELA | docente membro nucleo autovalutazione |
| IZZO MARIANNA | docente membro nucleo autovalutazione |
| PICILLO SALVATORE | Primo collaboratore del Preside |



    

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

**Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?** No

**La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?** No

**Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione**

**nel percorso di Miglioramento?** Sì

**Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di**

**Miglioramento?** Sì

       